

Carta dei servizi **CSE**

Centro Socio Educativo
“Marasco”

Si può crescere ancora



Diventare grandi è un percorso
che deve essere vissuto
e gestito in prima persona.
Ognuno deve essere protagonista
del proprio progetto di vita.

Si può crescere ancora

FINALITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

Attraverso questa Carta dei Servizi la Cooperativa intende presentarsi al territorio in qualità di gestore di Servizi rivolti a persone con disabilità. La finalità di questo documento non è tuttavia solo di informare e far conoscere le attività offerte ma anche di impegnare contrattualmente la Cooperativa con i propri utenti e con le loro famiglie ad erogare determinate prestazioni e ad attivare nello stesso tempo modalità e strumenti attraverso i quali i propri fruitori siano messi nelle condizioni di valutare, verificare ed esprimere il proprio grado di soddisfazione sui servizi ricevuti. La Carta dei Servizi viene quindi ad essere uno strumento finalizzato a favorire una relazione di tipo partecipativo tra il Servizio e chi beneficia delle sue prestazioni in un contesto di ascolto, reciprocità e senso di responsabilità tra le parti. Per tale motivo invitiamo gli utenti e le loro famiglie a fare richieste, dare suggerimenti, a comunicare eventuali disservizi.

Questa Carta infine è concepita come strumento dinamico, volta alla tutela degli utenti ma anche alla promozione del miglioramento qualitativo del Servizio; per tale motivo è passibile di aggiornamento e modifica coerentemente alle trasformazioni del Servizio stesso.

MISSION, STORIA E SVILUPPO DELLA COOPERATIVA

Agropolis è una Cooperativa sociale ONLUS che dal 1990 opera nel settore della disabilità e che, sin dai suoi inizi, si è impegnata sul piano educativo e formativo a promuovere azioni di sostegno a favore delle persone diversamente abili e delle loro famiglie. Dall'anno della sua fondazione, la cooperativa ha offerto un Servizio di formazione al lavoro e inserimento lavorativo operando specificamente nell'ambito agricolo. A partire poi dal 1999 la cooperativa, in convenzione con il Comune di Cremona, ha attivato un nuovo Servizio finalizzato a strutturare interventi di consolidamento, recupero e potenziamento delle autonomie personali e sociali dei giovani disabili modificando in parte il precedente progetto educativo, affiancando l'intervento formativo lavorativo a quello formativo assistenziale. Il Servizio denominato Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) dopo una prima fase di sperimentazione si è via via consolidato accogliendo anche persone provenienti dai Comuni della provincia e di regioni limitrofe. Successivamente nel 2008, in base alle indicazioni della Delibera della giunta Regionale n. 7433 del 13 giugno 2008 "Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità d'offerta sociale Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili", la cooperativa sociale Agropolis si è adoperata per ri-strutturare lo S.F.A denominato al nostro interno "**La prua**". Accanto a questo Servizio è stato inoltre attivato un secondo Servizio il CENTRO SOCIO EDUCATIVO (C.S.E.). Il C.S.E. denominato al nostro interno "**Marasco**" è regolamentato dalle indicazioni della Delibera della Giunta Regionale n. 7/20763 del 16 febbraio 2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili.

Parallelamente all'attività educativa e formativa la Cooperativa prosegue nell'impegno di completare la ristrutturazione della Cascina in cui vengono svolte le attività del Servizio al fine di poter ampliare la propria progettualità e rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni dei cittadini. Gli spazi e l'aspetto morfologico dell'ambiente concorrono in modo essenziale alla caratterizzazione di queste attività. A conferma del valore attribuito a questi aspetti di indirizzo si cita il seguente stralcio dello statuto recentemente aggiornato: **SCOPO – OGGETTO**

Art. 3 (volontaristico e mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per fare ciò, essa sceglie di dedicarsi, in modo organizzato e senza fini di lucro:

- all'assistenza, al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovino in stato di bisogno, per handicap e/ o emarginazione;*
- alla formazione del personale a tutti i livelli di professionalità e secondo l'esigenze generali di questo settore;*
- alla tutela e valorizzazione degli ambienti naturali rurali ed urbani come fattori indispensabili di salute fisica e mentale.*

PRINCIPI DEL CENTRO

Partendo dal presupposto che la persona all'interno del Centro non è oggetto di prestazioni e risposte ma è "soggetto attivo" che sceglie, decide e partecipa allo sviluppo del proprio **progetto di vita** ed al processo di integrazione sociale e che necessariamente tutto ciò che attiene alla persona con disabilità deve riguardare, senza alcuna possibilità di dimenticanza, la Famiglia e/o la sua rete sociale; il Centro basa la propria progettazione a partire dai diritti umani e in particolare dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con disabilità (30 marzo 2007). Il Centro ha messo nel suo sistema proprio i principi della Convenzione e sono:

- il rispetto della dignità, l'autonomia individuale, la libertà di compiere le proprie scelte;
- l'uguaglianza e la non discriminazione;
- la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società;
- la parità di opportunità;
- l'accessibilità.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Nella misura delle proprie possibilità le persone disabili devono poter godere dei seguenti diritti:

- Il diritto all'integrità della propria persona, al rispetto della propria integrità fisica e mentale su base di uguaglianza con gli altri.
- Il diritto a una vita indipendente, a rimanere nella propria

- comunità, a contatto con le proprie reti familiari e sociali.
- Il diritto all'abitare ed ad auto-organizzarsi la propria vita, la possibilità di essere al centro delle decisioni e scelte.
 - Il diritto ad una educazione che sia accessibile e appropriata.
 - Il diritto all'abilitazione e riabilitazione attraverso misure efficaci e adeguate per conservare la massima autonomia e per il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita.
 - Il diritto a una formazione individualizzata corrispondente ai propri bisogni ed aspirazioni.
 - Il diritto al lavoro e ad una occupazione.
 - Il diritto a mezzi di trasporto accessibili e alla libertà di movimento.
 - Il diritto di partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport.
 - Il diritto alla rappresentanza a all'assistenza giuridica e alla piena protezione dei propri diritti legali.

All'interno del Centro l'utente dovrà farsi partecipe del proprio percorso formativo attraverso l'esplicazione di questi doveri:

- coinvolgimento nella stesura del PEI (Progetto Educativo individualizzato);
- frequentare con costanza e regolarità il Centro;
- adottare un atteggiamento costruttivo nel gruppo e nel rapporto con gli operatori;
- essere disponibile a sperimentare delle attività proposte dagli educatori;
- accettare le soluzioni di convivenza derivanti dalla mediazione con gli altri membri del gruppo;
- rispettare gli strumenti e le attrezzature messe a disposizione del Centro sia presso il Centro stesso sia presso gli ambienti esterni frequentati;
- Rispettare le persone e le loro cose;
- segnalare agli operatori di riferimento eventuali disagi, contrattempi e situazioni problematiche.

COS' E' IL CENTRO SOCIO EDUCATIVO (C.S.E)

Il Centro Socio-Educativo è un servizio sociale territoriale a ciclo diurno rivolto a persone con disabilità che necessitano di percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e/o mantenere autonomie personali e sociali. Gli interventi a sostegno della persona disabile sono finalizzati

a promuovere il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale dell'utente nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

La permanenza dell'utente nel Centro Socio-Educativo non è soggetta a limiti di tempo.

Destinatari

Il Centro è rivolto a persone con disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema sociosanitario e che al momento dell'ammissione dovranno avere un'età preferibilmente non inferiore a 16 anni e non superiore ai 65 anni. Sono esclusi utenti con patologia psichiatrica diagnosticata.

Finalità generale

Il Centro Socio-Educativo ha come finalità generale quella di favorire l'incremento graduale dei livelli di autonomia personale, sociale, relazionale di persone con disabilità, valorizzarne e promuoverne l'identità e favorire la loro integrazione sociale.

Obiettivi

Gli obiettivi che vengono perseguiti attraverso gli interventi formativi del Centro sono:

- Recupero, mantenimento e potenziamento delle abilità cognitive.
- Incremento delle capacità di autodeterminazione relativamente alla propria esistenza.
- Acquisizione di abilità spendibili per una propria integrazione sociale.
- Potenziamento delle capacità rispetto al fare.
- Recupero, mantenimento e potenziamento di capacità e abilità relative ai presupposti necessari per un inserimento lavorativo.

Aree di intervento

Con le diverse proposte educative si intende perseguire il mantenimento ed il potenziamento delle autonomie individuali degli utenti con particolare riguardo alle seguenti aree:

- **Area dell'autonomia personale**, con particolare riferimento all'igiene personale, all'abbigliamento, all'immagine di sé, all'alimentazione, all'uso del denaro, alla capacità di assumere autonomamente ruoli e compiti.
- **Area delle autonomie sociali**, con particolare riferimento all'utilizzo dei mezzi di trasporto, all'utilizzo di luoghi e uffici pubblici, all'adattamento del comportamento ai diversi contesti sociali compreso l'ampliamento della propria capacità di gestire l'ambiente abitativo.
- **Area della relazione interpersonale**, con particolare riferimento alla capacità di interagire con il gruppo, con l'educatore, con i volontari, con persone nuove e con i familiari.
- **Area affettivo – emozionale**, con particolare riferimento al grado di interesse e di partecipazione dimostrato dagli utenti nei confronti delle attività, alle loro capacità di controllo emozionale, ai legami amicali e affettivi ed alla gestione della propria sessualità.
- **Area cognitiva**, con particolare riferimento alle capacità cognitive possedute dagli utenti in ordine alla memoria, all'attenzione, alla scrittura, alla lettura e decodifica della lettura e alle azioni intraprese per il loro mantenimento e/o recupero.
- **Area tecnico – manipolativa**, con particolare riferimento alla capacità manuale (grossa e fine) posseduta da ogni utente, al suo grado di abilità nell'utilizzo di strumenti e nel consolidamento di prassi operative legate alla quotidianità.

Le attività del C.S.E.

Il Centro Socio-Educativo prevede attività che si svolgono sia all'interno che all'esterno del Servizio.

Le **attività interne** riguardano interventi rivolti a consolidare, mantenere o recuperare competenze e abilità riferibili all'area personale, cognitiva e tecnico-manipolativa:

- Attività di lettura, scrittura e comprensione del testo.
- Attività di cultura generale, logico-matematica e scienze.
- Attività di informatica.
- Attività di addestramento alle abilità domestiche.

- Attività florovivaistica.
- Attività di allenamento relativamente alle capacità di mantenere ruoli attivi e consapevoli all'interno del gruppo (acquisto del giornale, riordino dei locali in cui si opera, ruoli di responsabilità nella gestione quotidiana degli spazi del Servizio).
- Attività espressive: laboratori di arte, d'immagine, di musica, di teatro integrato.
- Attività tecniche e creative: laboratori di oggettistica in generale, redazione del giornalino, cucina e codifica delle ricette realizzate.
- Attività motoria: attività di ginnastica in palestra, psicomotricità e motoria.
- Attività ludico / ricreative.
- Corsi di educazione stradale, ambientale, alla salute, sicurezza domestica, condotti da esperti.

Le **attività esterne** consistono in iniziative che favoriscono l'inclusione sociale e che permettono agli utenti di conoscere le realtà presenti nel territorio e fare esperienze di tipo ricreativo e/o culturale. Sono quindi attività rivolte a stimolare quelle autonomie riconducibili all'area sociale e interpersonale:

- **Soggiorno estivo:** viene offerta una vacanza in località turistica (mare, montagna, lago) per sperimentare un contesto diverso da quello familiare e incrementare le proprie autonomie personali e sociali e per il proprio divertimento. Il costo del soggiorno è a carico del partecipante.
- **Attività sportive:** viene offerta la possibilità di praticare gratuitamente una vasta gamma di attività sportive (attività ginnica, tennis, bocce, attività natatoria) presso Centri Sportivi cittadini.
- **Partecipazione a eventi sportivi e culturali organizzati dal territorio.**
- **Esercitazioni pratiche di educazione stradale:** vengono concretamente sperimentati gli aspetti riguardanti le regole da adottare per muoversi in sicurezza nel contesto urbano sia con il ruolo di pedone/ ciclista sia come fruitore di un mezzo pubblico. I corsi sono gratuiti ed organizzati con la gentile collaborazione del Comune di Cremona – Polizia Municipale.
- **Uscite didattiche, visite a mostre e spettacoli, gite:** nei diversi percorsi formativi proposti sono diverse le occasioni in cui vengono effettuate con gli utenti uscite in luoghi del territorio. Ogni visita è una preziosa occasione di conoscenza, in alcuni casi, anche di allenamento delle capacità di utilizzo dei mezzi pubblici, dell'uso del denaro e di

incremento della capacità di adeguarsi ai diversi contesti. Di norma gli ingressi a pagamento sono a carico della nostra Cooperativa mentre per le gite organizzate viene richiesta una compartecipazione ai partecipanti. Le gite vengono organizzate dopo aver ascoltato e vagliato le diverse proposte degli utenti in modo che la meta sia il più possibile condivisa.

- **Tempo libero:** vengono periodicamente proposti nei fine settimana occasioni per vivere momenti di svago e divertimento o partecipare a eventi di tipo culturale e sportivo. Il costo di eventuali consumazioni ed ingressi è a carico dell'utente.

- **Attività di inclusione e integrazione sociale - percorsi di sperimentazione delle abilità sociali in ambienti esterni:** si tratta di percorsi personalizzati che permettono di allenare le proprie autonomie personali e sociali in ambienti esterni al Centro. L'aspetto principale che caratterizza tali percorsi formativi è costituito dal coinvolgimento del territorio e della comunità quali componenti essenziali del Progetto Educativo stesso. A seconda delle caratteristiche degli utenti i percorsi riguardano rispettivamente l'allenamento delle seguenti abilità:

- capacità di muoversi autonomamente utilizzando mezzi pubblici;
- capacità di tenere un comportamento adeguato in contesti esterni senza la mediazione dell'operatore;
- capacità di gestire i tempi necessari allo svolgimento dell'attività.
- capacità di comprendere la richiesta dell'ambiente e di produrre risposte il più possibile adeguate
- sviluppo di competenze e prerequisiti occupazionali/lavorativi.

- **Laboratori di inclusione sociale:** rappresentano un'importante occasione di scambio e di integrazione sociale con altre realtà del territorio come:

- Laboratorio teatrale che vede impegnati gli utenti e un gruppo classe di Istituto di Istruzione Secondaria di II grado per la durata di un anno scolastico. Con cadenza settimanale si incontrano negli ambienti messi a disposizione dalla scuola per svolgere tale attività. Il prodotto finale del laboratorio viene reso pubblico attraverso uno spettacolo. L'esperienza è un'importante opportunità per esercitare le abilità sociali dell'utenza sia del Centro sia della scuola con particolare attenzione alla capacità di collaborare e interagire con gli altri e gestire le emozioni e le paure derivanti dal contatto ravvicinato e dall'incontro con persone nuove. La realizzazione del percorso ha permesso di consolidare i

rapporti di scambio e di conoscenza fra il nostro centro e la realtà scolastica cittadina. La partecipazione viene garantita durante gli orari di apertura del Servizio.

- Laboratori tecnico manipolativi di integrazione con bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria, all'interno di specifici progetti condivisi con gli insegnanti che accompagnano il gruppo classe. Le attività si concentrano normalmente sulla coltivazione in vaso in serra o in pieno campo di piante orticole e sulla loro trasformazione in cibo.
- Laboratori di integrazione realizzati settimanalmente o annualmente con altre realtà del privato sociale presso i nostri spazi.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Moduli operativi

Il CSE si sviluppa attraverso i seguenti moduli:

1. **Modulo socio/formativo** si rivolge a soggetti che presentano un potenziale da sviluppare, pur in presenza di difficoltà ad operare in autonomia, in particolare nelle aree del sostegno relative al comportamento, alle attività di sviluppo della persona e alla vita nella comunità. Il modulo CSE socio/formativo può essere una tappa intermedia per l'ingresso in un Servizio di Formazione all'Autonomia o in un CSE modulo socio/conservativo.
2. **Modulo socio/conservativo** si rivolge a utenti che hanno sviluppato il potenziale residuo e presentano bisogni di mantenimento e consolidamento delle competenze acquisite, relative in particolare alle aree del sostegno quali vita dell'ambiente domestico, salute e sicurezza. Dal modello socio/conservativo è possibile passare al modulo socio/animativo.
3. **Modulo socio/animativo** accoglie soggetti in età avanzata, che frequentano da diversi anni la struttura e che presentano bisogni di sostegno prevalentemente nell'area salute, sicurezza, vita nell'ambiente domestico. Da questo modulo è possibile un passaggio ad un CDD – CDI.

Orario del servizio

Il Centro è aperto tutto l'anno per un totale di 235 giorni ad esclusione dei sabati e domeniche e delle festività; può tuttavia accadere che vengano proposte iniziative che si svolgono durante la fine settimana. Sono inoltre previsti due momenti di chiusura della durata di due settimane nei mesi di agosto e dicembre.

L'orario di apertura settimanale va dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

La segreteria amministrativa è invece aperta dalle 9.00 alle 12.30 nei giorni feriali.

I costi del Servizio

Il C.S.E. è un Servizio per il quale è prevista una retta giornaliera, in parte a carico dell'Ente Pubblico (Fondo Sociale Regionale e Comune di provenienza). Il Comune ha facoltà di richiedere all'utente una compartecipazione nella misura stabilita dallo stesso Comune di provenienza attraverso i propri regolamenti ed in generale rapportata ai dati risultanti dal modello ISEE dell'interessato.

Il costo del servizio mensa è a carico dell'utente, salvo diverse disposizioni che potrebbero derivare dai regolamenti di nuove convenzioni con Azienda Sociale Cremonese.

Il costo del servizio trasporto è a carico dell'utente, salvo diverse disposizioni che potrebbero derivare dai regolamenti di nuove convenzioni con Azienda Sociale Cremonese.

SERVIZI OFFERTI

Servizio Mensa

Il servizio mensa per il pranzo di mezzogiorno è garantito per tutti i giorni di apertura del Servizio. L'ammontare del contributo per tale Servizio viene definito da convenzione con Azienda Sociale Cremonese, di anno in anno in base all'andamento dei costi.

Mensa interna, la scelta dei fornitori Agropolis segue il criterio del miglior rapporto qualità prezzo dando un peso importante alla qualità ed alla educazione alimentare dei fruitori, in relazione alle loro condizioni di salute e di età. Il menù si ispira pertanto alla stagionalità, alla genuinità e alla freschezza degli ingredienti privilegiando quelli di origine vegetale e quelli a Kilometro zero. Viene garantita la personalizzazione del menù

per tenere conto di esigenze individuali particolari (dieta specifica, allergie, intolleranze).

Servizio Trasporto

Gli utenti possono raggiungere il Centro con i mezzi pubblici oppure con mezzi propri; la sede è facilmente raggiungibile con il mezzo pubblico partendo dal Piazzale "Tranvie" della stazione dei bus, di via Dante Cremona.

Su richiesta della famiglia la Cooperativa è in grado di offrire un servizio personalizzato di trasporto a pagamento.

Soggiorno Estivo

Nel periodo estivo il Centro organizza un soggiorno della durata di una settimana. La meta viene scelta di anno in anno tra diverse opzioni: mare, lago o montagna. Gli utenti che desiderano partecipare vengono accompagnati dagli operatori del Centro. Il costo del soggiorno è a carico del partecipante ed è comprensivo di vitto e alloggio. Tale proposta si inquadra nell'offerta educativa volta a favorire il benessere personale e l'inclusione; pertanto, il soggiorno estivo verrà proposto solo agli utenti per i quali verrà ritenuto utile e vantaggioso da parte dell'equipe educativa.

Supporto all'Organizzazione del Tempo Libero

Gli utenti che afferiscono al nostro Centro hanno la possibilità, una volta al mese circa di aderire all'iniziativa: "Tempo Libero".

Gli operatori in accordo con gli utenti scelgono luoghi, mete o partecipano ad eventi o manifestazioni nei fine settimana. Il costo degli ingressi o eventuali consumazioni è a carico dell'utente.

Consulenza educativa alle famiglie

Oltre al normale sostegno e alla rassicurazione che normalmente occorre fornire ai familiari di riferimento in vista dell'affrancamento dalle figure parentali che l'utente realizza nel progressivo conseguimento di autonomie, il personale è a disposizione dei familiari che ne facciano richiesta per ottenere una consulenza educativa. Le indicazioni e le

mediazioni suggerite sono indirizzate all'individuazione di strategie comuni per superare difficoltà nella gestione della quotidianità o in occasione di eventi che determinano situazioni di emergenza.

Assunzione di farmaci

Lo standard previsto dalla normativa regionale non prevede per il C.S.E. la figura dell'infermiere professionale. E' in ogni caso possibile presso il Servizio l'autosomministrazione dei farmaci che debbano essere assunti in orario di Servizio. L'educatore garantisce il controllo durante l'autosomministrazione solo ed esclusivamente nel caso in cui il soggetto interessato fornisca le indicazioni terapeutiche per iscritto e firmate dal medico di riferimento.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il Progetto prevede precise modalità di segnalazione, inserimento, progettazione e verifica dei percorsi riguardanti i singoli utenti, questo non al fine di burocratizzare gli interventi ed i rapporti istituzionali, ma allo scopo di procedere secondo criteri metodologici che diano maggiori garanzie agli utenti del Centro di un elevato livello qualitativo dell'intervento educativo.

L'inserimento dei soggetti al Centro è subordinato alla stipula di una convenzione tra la cooperativa e l'ente inviante (comune, ASC, ATS). Non vengono stipulate convenzioni con persone fisiche, eventuali domande di inserimento da parte di famiglie o tutori vengono dirottate ai Servizi Pubblici di appartenenza.

In tale convenzione vengono definiti:

- Determinazione della retta sulla base dei servizi richiesti (mensa, trasporto);
- Modalità/funzionamento dei servizi offerti.

Sono pertanto previste diverse fasi operative di seguito descritte.

Segnalazione

È il momento iniziale dell'interazione tra il Centro e il possibile utente fruitore. Tale momento è mediato dall'Ente che effettua la segnalazione che avviene attraverso i referenti dei Servizi Sociali del Comune di provenienza.

Primo contatto

Previo appuntamento gli utenti potenziali e le loro famiglie possono avere un primo contatto con il coordinatore del Centro e concordare degli incontri presso la struttura, durante i quali possono ricevere informazioni sulle attività e sul funzionamento del C.S.E. e visitare gli ambienti. In caso di disponibilità all'inserimento vi è la possibilità da parte dell'utente di poter frequentare il Centro per un periodo di prova, di cui tempi e modalità vengono concordati tra le diverse parti (massimo dieci giorni). La presa in carico effettiva può avvenire solo mediante la richiesta scritta (Scheda di segnalazione per progetto di inserimento) dell'Assistente Sociale di riferimento e approvata dall'Azienda Sociale Cremonese.

Avvio all'inserimento e del periodo di osservazione

La richiesta dell'inserimento deve essere accompagnata da certificato di invalidità riportante la diagnosi clinica con i codici aggiornati. Al richiedente viene consegnato l'elenco dei documenti e delle informazioni da fornire e che verranno conservati in copia nella Cartella Personale. Sono inoltre previsti incontri tra il servizio inviante e gli operatori per definire un progetto orientativo che può contenere solo obiettivi generali ma non il P.E.I. che verrà definito in modo dettagliato solo al termine del periodo di osservazione previsto.

Durante il periodo di osservazione l'utente viene accompagnato nel seguente percorso:

- Accoglienza e sviluppo di relazioni significative con gli altri utenti e con gli operatori, sia in contesti individuali che di gruppo.
- Osservazione individuale, valutazione delle capacità, delle risorse, degli interessi anche in riferimento ai contesti di vita.
- Contenimento e superamento delle eventuali difficoltà espresse dall'utente nel passaggio al nuovo ambiente.
- Osservazione della persona e del suo ambiente per individuare i domini della qualità di vita che risultino più carenti.

In seguito a tale periodo viene effettuato un colloquio con la famiglia per la condivisione e la definizione del Progetto Educativo Individualizzato.

Fine progetto e dimissione

Le dimissioni di un utente dal Centro prevedono verifiche congiunte tra il personale educativo della Cooperativa, i familiari e i Servizi Sociali di riferimento. Durante tali incontri viene valutata l'esistenza delle condizioni e delle risorse per elaborare un nuovo progetto individuale sia nel caso in cui venga constatata l'impossibilità a rimuovere le difficoltà che impediscono all'utente la frequenza del Centro e venga quindi individuato e predisposto un passaggio ad un servizio più idoneo, sia nel caso in cui venga avviato un percorso di inserimento lavorativo.

MODALITA' DI INTERVENTO

Definizione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)

Tutti gli inserimenti prevedono la definizione di uno specifico progetto individuale di inserimento. La stesura del progetto viene effettuata dopo non meno di 30 giorni e non più di 60 giorni del periodo di osservazione. Il progetto viene proposto dall'equipe socioeducativa del Centro al soggetto interessato, ai suoi familiari, all'Assistente Sociale inviante ed eventualmente all'equipe disabilità dei Comuni o dell'Azienda Sociale Cremonese.

Il P.E.I. deve contenere:

- La determinazione degli obiettivi educativi in base ai domini della Qualità di Vita
- Le strategie e modalità da utilizzare per perseguire tali obiettivi
- I tempi di durata dell'azione educativa
- I criteri di valutazione

La condivisione della stesura definitiva del P.E.I. avviene in uno specifico incontro con tutte le parti sopra indicate. In caso si presenti la necessità di modificare gli obiettivi educativi relativi al P.E.I. esso viene nuovamente discusso e concordato fra le diverse parti in causa e riformulato in modo che siano evidenziati:

- La variazione degli obiettivi educativi
- La variazione delle strategie
- La motivazione della variazione

Monitoraggio e verifica del Progetto Educativo Individualizzato

È previsto un accurato monitoraggio sull'andamento del percorso formativo intrapreso dall'utente. Esso avviene attraverso incontri finalizzati a valutare la congruità del progetto iniziale e a definire obiettivi sempre più specifici in un'ottica dinamica della progettazione individuale. Agli incontri, con frequenza annuale, è prevista la partecipazione dell'equipe e degli operatori dei Servizi Sociali di riferimento, dei familiari e, per una parte dell'incontro, dell'utente. Va tuttavia precisato che, nel caso se ne presenti la necessità, i momenti di verifica possono essere più frequenti e, ugualmente, essere intensificato il coinvolgimento della famiglia.

TEMPI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è considerato dagli operatori del Servizio di fondamentale importanza. La ricerca di "un'alleanza formativa" con la famiglia è infatti ritenuta essenziale al fine di ottenere il successo del percorso educativo dell'utente in riferimento al proprio progetto di vita. Tra ottobre e dicembre vengono svolti incontri individuali con le famiglie allo scopo di svolgere una verifica del progetto in corso e concordare il P.E.I. successivo. Gli incontri avvengono alla presenza del coordinatore del Centro, degli educatori e dell'assistente sociale di riferimento. Durante l'anno vengono svolte anche assemblee generali con tutte le famiglie alla presenza del Presidente della cooperativa, del Responsabile Educativo, del coordinatore e tutti gli operatori allo scopo di illustrare le iniziative del semestre e restituire, generalmente nel mese di giugno, i risultati dei questionari di gradimento. E' comunque possibile, facoltativamente, da parte delle famiglie, ottenere ulteriori incontri di verifica e scambio di informazione in qualunque momento dell'anno.

SISTEMA DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

Per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e delle loro famiglie è previsto l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Questionari di soddisfazione
- Il reclamo
- Colloqui individuali.

I responsabili della Cooperativa e gli operatori sono concordi nel ritenere che la valutazione del sistema è una condizione necessaria per l'azione di programmazione e di indirizzo del Centro in senso qualitativo. Per tale

motivo già da alcuni anni il Centro si è dotato di strumenti di valutazione del prodotto formativo e dell'efficienza del Centro. Fra questi strumenti vi sono i questionari di soddisfazione utilizzati per verificare il gradimento del Centro da parte degli utenti e delle loro famiglie; trattasi di questionari che si riferiscono ad aspetti quali le attività offerte, gli spazi utilizzati, l'accoglienza, le modalità di informazione e di coinvolgimento dell'utente e delle famiglie nel progetto formativo, la disponibilità degli operatori. La rilevazione viene svolta annualmente e viene resa nota attraverso una Relazione Annuale sulle attività del Centro e condivisa con le famiglie e gli utenti negli incontri previsti nel corso dell'anno. Insieme ai questionari viene consegnato un modulo che utente e famiglia possono utilizzare per segnalare reclami o suggerimenti. Tale modulo è sempre disponibile presso l'ufficio segreteria. Il tempo massimo per la risposta è di giorni 15 (escludendo i periodi di chiusura estiva e natalizia). Responsabile della gestione dei reclami è il coordinatore del Centro. Anche i colloqui di verifica del P.E.I., effettuati ogni anno con la condivisione di famiglie e utenti, vanno considerati ulteriori occasioni di confronto e di scambio reciproco fra il Centro ed i propri fruitori.

AMBITI TERRITORIALI D'INTERVENTO

La Sede

Per lo svolgimento delle attività interne la sede che viene utilizzata è collocata in una bella Cascina a corte chiusa circondata da 8 ettari di terreno situata in località Cavatigozzi (Cr). La scelta non è stata casuale. Infatti, si è voluto fin dall'inizio caratterizzare il modo di svolgere l'attività educativa alla salute ed alla crescita valorizzando come elementi essenziali l'ambiente naturale rurale e gli spazi che lo connotano. Questo indirizzo è stato poi incluso esplicitamente fra gli obiettivi statuari ed ha portato alla formulazione di una linea di sviluppo lungo la quale si collocano i nuovi progetti di intervento sulle strutture del cascinale e della campagna annessa.

Gli ambienti utilizzati per lo svolgimento delle diverse attività sono la casa padronale e lo spazio circostante (aia, portici, terreno, serra).

Gli spazi interni comprendono:

- Due aule didattiche
- Un'aula di informatica attrezzata di pC, stampante e video proiettore;
- Due laboratori per le attività artistiche/espressive fornita di tutti i materiali necessari
- Una sala polifunzionale

- Una mansarda adibita a mensa
- Una sala riunioni
- Un ufficio
- Tre aree di servizi igienici attrezzati.
- Un appartamento palestra laboratorio per l'esercitazione alle autonomie domestiche, per un'utenza senza gravi disabilità motorie, interamente arredato e completo di Servizi igienici.

La struttura del Centro non ha barriere architettoniche, i bagni e l'ascensore sono accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità motoria. Le aule didattiche, l'aula di informatica e il laboratorio artistico sono molto ampi e luminosi e si trovano tutti al primo piano, mentre il secondo laboratorio e la sala polifunzionale è situato al piano terra. La mansarda, anch'essa molto ampia, è collocata al secondo piano e comprende una zona pranzo provvista di caminetto, un angolo cucina e una zona soggiorno predisposta per i momenti di relax. L'accessibilità ai piani è garantita sia da una scala interna con corrimano sia da un ascensore idoneo all'ingresso di carrozzine. Gli uffici e la sala riunioni sono collocati al piano terra e sono utilizzati per gli incontri con le famiglie e le riunioni con gli operatori. I servizi igienici si trovano su ogni piano della struttura.

Gli spazi esterni comprendono:

- Due ampi portici (uno dei quali in estate viene utilizzato per il consumo dei pasti e per le attività ricreative)
- Una parte di terreno adibita ad orto e che può essere utilizzata per l'attività orticole e florovivaistiche che si svolgono prevalentemente nel periodo primavera-estate.
- Una serra riscaldata utilizzata per l'attività florovivaistica.
- Un area verde a prato e boschetto.
- L'aia: molto ampia e utile per attività di vario genere (prove di locomozione in bicicletta, organizzazione di eventi sportivi e culturali, manifestazioni, ecc.).
- Stalla e recinto degli asinelli.

Il Territorio

Prerogativa del Centro è quella di porsi come "luogo aperto" e di scambio con la realtà cittadina allo scopo di favorire l'integrazione sociale degli utenti.

E' in tale direzione che vengono pensati progetti in grado di svilupparsi e concretizzarsi in luoghi de-strutturati e finalizzati a dare stimoli che

muovono la crescita e il rafforzamento delle autonomie individuali: laboratori organizzati presso le Scuole cittadine, Corsi di educazione stradale con lezioni pratiche svolte nel centro urbano, partecipazione a importanti eventi cittadini, soggiorni in località turistiche, gite, partecipazione alle attività sportive organizzate presso centri pubblici e privati della Città, sono tutti esempi di come il Servizio cerca di utilizzare il territorio come luogo di sperimentazione e di insegnamento diretto, individuando in esso persone e luoghi disponibili all'accoglienza della diversità, nel tentativo di rendere la Comunità parte integrante del Progetto educativo.

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI E TERRITORIATI

L'Azienda Sociale Cremonese

Azienda Sociale Cremonese è un'azienda speciale consortile, costituita nel 2009 dai 47 Comuni del'Ambito di Cremona di cui ne è capofila il comune di Cremona, per sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio cremonese. L'Azienda Sociale Cremonese è il principale riferimento per la gestione del Servizio, in particolare rispetto all'adeguamento alle normative vigenti e alle modalità di erogazione, azioni per le quali vengono effettuati anche tavoli di confronto. L'Azienda provvede per la stipula e l'aggiornamento della convenzione.

L'Azienda Sociale Cremonese ha inoltre la funzione di facilitare la razionale distribuzione e concentrazione di risorse ed interventi nel territorio, di favorire un costante confronto tra i diversi servizi della Provincia di Cremona incrementando il lavoro di rete, la formazione, lo scambio di buone prassi ed una maggiore efficacia nella soluzione di problematiche comuni.

L'Azienda Sociale Cremonese e il Comune di Cremona hanno istituito al loro interno un gruppo di lavoro denominato "equipe disabilità" composto da diverse figure professionali specializzate che hanno il compito di valutare in maniera multidisciplinare le richieste di presa in carico e di verificare periodicamente l'andamento dei singoli progetti educativi individualizzati.

I Servizi Sociali

I Servizi Sociali dei diversi Comuni, in quanto diretti incaricati del monitoraggio del progetto di vita della persona disabile sono il principale

riferimento per le pratiche di ammissione/dimissione e verifica. Gli assistenti sociali collaborano con gli operatori del Centro condividono insieme alla famiglia il PEI, e fungono da tramite con i vari servizi e interventi che riguardano la persona.

LE RISORSE UMANE

Il personale educativo

La gestione delle attività educative/formative del Centro è affidata a educatori, di cui uno con ruolo di coordinatore. Accanto a competenze relative alla gestione quotidiana della relazione educativa individuale e di gruppo, gli operatori sanno mettere in campo risorse educative professionali quali la capacità di lavorare in équipe nei momenti di programmazione e di gestione delle attività e la capacità di collaborazione e di confronto con le figure professionali esterne e con le famiglie. Attraverso riunioni periodiche, talvolta con la supervisione del Responsabile Educativo, l'équipe delinea la programmazione settimanale e annuale, predispone e verifica i progetti educativi individualizzati; promuove e organizza interventi finalizzati all'integrazione sociale; si rapporta con le famiglie offrendo la propria professionalità nella gestione di eventuali aspetti problematici per i quali la famiglia richiede di essere indirizzata; collabora e si confronta con i servizi di riferimento e, qualora particolari situazioni lo richiedano, si avvale di consulenze esterne. Per la conduzione di attività specifiche, in base alla progettazione annuale, il Centro si avvale anche di figure professionali esterne. Al proprio interno il centro predispone annualmente un piano formativo che consenta l'aggiornamento dei metodi e delle tecniche educative, che valorizzi la professione e sostenga la continuità del lavoro educativo ed il benessere dell'operatore stesso.

I Volontari

La Cooperativa Agropolis si avvale di un notevole numero di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze professionali.

Prima di essere autorizzato a svolgere la propria attività, l'aspirante volontario viene valutato dal Coordinatore ed accetta un breve periodo di prova presso il Servizio. Una volta autorizzato il volontario si impegna alla partecipazione ai momenti di formazione interna e a seguire le

indicazioni degli operatori che egli affianca nelle diverse attività, nella cura degli ambienti e dei setting operativi.

La gestione e l'organizzazione dei volontari in rapporto alle attività prevede incontri collettivi periodici a cui partecipano gli operatori del Centro, il Responsabile Educativo e il Presidente della Cooperativa.

Nell'assegnazione dei compiti ai volontari, gli educatori tengono conto delle loro specifiche competenze in modo da valorizzare e stimolare il loro positivo apporto, sia in termini di impegno, sia in termini di idee e proposte.

Citando ancora lo Statuto: *La Cooperativa si caratterizza per l'apporto determinante (di lavoro, presenza, iniziativa) chiesto ai soci volontari. Per questi soci il prevalente scopo mutualistico si realizza nel conseguire, non un vantaggio economico, ma la soddisfazione delle loro aspirazioni individuali a veder realizzate col proprio contributo le finalità sociali della cooperativa.....* .

I Tirocinanti

Il Centro collabora e svolge attività di collaborazione su stage con diverse scuole pubbliche e private cremonesi in particolare accoglie studenti provenienti da Istituti di Istruzione Secondaria di II grado. Accoglie inoltre studenti universitari con indirizzo in campo educativo, pedagogico.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. Il tirocinante è un ospite e come tale deve adeguarsi alle regole del Centro. Lo stagista è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento. Deve seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altro. Il tirocinante deve inoltre rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Lo stagista è tenuto a mantenere la riservatezza sui dati, le informazioni o le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

I Tirocinanti sono seguiti da un operatore della Cooperativa che svolge la funzione di tutor aziendale. Il ruolo del tutor è quello di affiancare il tirocinante durante il suo periodo di presenza presso il Centro inserendolo gradualmente nelle attività formativo-professionali. Ha infine il compito di compiere al termine del tirocinio una valutazione.

INFORMAZIONI UTILI

Diritto alla Sicurezza/salute

Il Centro applica quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 “Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii., attraverso il rispetto di tutte le misure previste dalla normativa e l’adozione di una politica aziendale per la salute e la sicurezza (art. 1 lett. dd D.Lgs. 81/2008), secondo la quale la prevenzione dei rischi è parte integrante di ogni fase dell’attività dei servizi erogati. Tutti i collaboratori sono chiamati ad attuare quanto necessario per prevenire i rischi per la salute e la sicurezza secondo le responsabilità e le competenze a ciascuno assegnate.

In questo processo la formazione e l’aggiornamento del personale e dei volontari avvengono regolarmente per:

- formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (anche per preposti);
- addetti al Servizio Prevenzione Incendi;
- addetti al Primo Soccorso.

Il Centro si attiva inoltre per applicare tutte le disposizioni normative in tema di salute, collabora con l’ATS Valpadana e ASST al fine di garantire le condizioni di igiene necessarie a tutelare la salute di tutti i frequentatori.

Il Centro è infine dotato di un Manuale di Autocontrollo per la preparazione e la somministrazione di cibo, garantendo adeguata formazione ai propri operatori in materia di Igiene Alimentare - H.A.C.C.P. (Analisi dei Rischi e Punti Critici di Controllo).

Tutela alla Privacy

Il Centro si attiene alla normativa in materia di privacy contenuta nel Regolamento UE 679/2016 GDPR “Regolamento Generale sulla protezione dei Dati”, riconoscendo il diritto del singolo sui propri dati personali e, conseguentemente, nella disciplina delle diverse operazioni di gestione dei dati, riguardanti la raccolta, l’elaborazione, il raffronto, la cancellazione, la modificazione, la comunicazione o la diffusione degli

stessi. Garantisce al proprio personale, ai volontari, ai propri utenti e alle loro famiglie il trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali e della propria immagine.

Titolare del trattamento è Agropolis Società Cooperativa Sociale ETS – Via Marasco, 6 – tel. 0372492102 – PEC agropolisonlus@pec.confcooperative.it.

Accesso alle informazioni

Le persone coinvolte nei percorsi ed i loro riferimenti familiari hanno costantemente il diritto di richiedere agli operatori tutte le informazioni che le riguardano, sia personalmente sia telefonicamente al numero 0372/492102. Gli interessati possono esercitare, riguardo al trattamento dati di riferimento, i seguenti diritti: informazione, accesso, rettifica, limitazione del trattamento, portabilità dei dati, proporre reclami all'autorità di controllo.

Enti e comunità locale possono inoltre rintracciare informazioni relative all'organizzazione dei servizi erogati, aggiornamenti ed iniziative sul sito internet www.agropolisonlus.com. e sui canali social della Cooperativa.

Allegati

Tra gli allegati troviamo:

- Costo della retta giornaliera
- Costo retta servizio mensa.
- Modulo reclami.

Carta dei Servizi aggiornata nel mese di gennaio 2023



Cooperativa Sociale ONLUS
Agropolis
CREMONA

Via Marasco, 6
Località Cavatigozzi
26030 Cremona

Tel. 0372 49 21 02
Fax 0372 44 73 22
info@agropolisonlus.com
www.agropolisonlus.com

C.F./P. IVA 00 92 38 40 193

Si può crescere ancora